

**TESTO DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DI CONDOVE (TO) APPROVATA IL GIORNO  
21 SETTEMBRE 2009**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**“PREMESSO**

che l'Amministrazione, in rappresentanza ed in totale sintonia con la popolazione del Comune, condivide le preoccupazioni riferite alla realizzazione della cosiddetta “Linea Ferroviaria ad Alta Velocità/Capacità Torino-Lione” (in seguito Torino-Lione), in particolare sotto l'aspetto della salute e della sostenibilità ambientale, ritenendo legittimo che i Cittadini richiedano, attraverso le proprie Istituzioni, la verifica delle complessità di carattere tecnico ed ambientale e la risoluzione delle preoccupazioni riferite alla tutela della salute;

che l'Amministrazione del Comune non ritiene, realisticamente, faccia parte dei suoi compiti istituzionali aiutare la sostenibilità, anche economica, di un'iniziativa di portata internazionale; che non sia di propria competenza mettere in discussione scelte strategiche di pertinenza di organi istituzionali superiori e che, inoltre, non disponga della completa visibilità su tutti gli aspetti collegati all'Opera Torino-Lione, né abbia deleghe istituzionali per assicurarsela;

che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con apposito decreto del 1 marzo 2006, disponeva che l'*Osservatorio sull'asse ferroviario Torino-Lione* (in seguito “Osservatorio”), già istituito presso il Dicastero delle Infrastrutture e dei Trasporti, venisse integrato dai rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dai Dicasteri della Salute dell'Ambiente e delle Politiche Comunitarie e dagli esperti designati dagli Enti Territoriali Interessati (Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino, Comunità Montane dell'Alta e della Bassa Valle Susa, Comuni della Gronda di Torino) con lo scopo di “... essere il luogo del confronto per tutti gli approfondimenti di carattere ambientale, sanitario ed economico ...” in questo tutelando le attese di tutti i soggetti coinvolti;

che le 100 riunioni dell'Osservatorio, iniziate in data 12 dicembre 2006 e protrattesi fino al 29 luglio 2009, hanno ricevuto progressivamente alle varie scadenze la ratifica in sede istituzionale (Tavolo Istituzionale di Palazzo Chigi) da parte di tutti gli Enti presenti e designati;

che lo stesso Osservatorio ha ormai assunto una connotazione ancor più spiccatamente operativa (passaggio alla cosiddetta “Fase 2”) orientata alla definizione delle “specifiche progettuali” ovvero a “progettare la progettazione”;

che, parallelamente, la Cabina di Regia della Provincia di Torino ha predisposto un *Piano di sviluppo provinciale* riferito ai territori che si presume saranno attraversati dalla linea Torino-Lione, in cui vengono inserite opere al fine di una corretta manutenzione del territorio, quali la messa in sicurezza dei versanti montani, di consolidamento idrogeologico, ecc.

**RITIENE CHE**

Il quadro macroeconomico attuale e le previsioni per l'immediato futuro determinino la necessità, ancorché tutte le decisioni inerenti opere che incidono in modo pesante sull'economia nazionale siano state

concretamente giustificate da un punto di vista economico e strategico. di **un'accurata valutazione a tutti i livelli istituzionali degli impegni economici ed una puntuale definizione delle priorità degli stessi, in relazione alle condizioni socioeconomiche dei territori.**

Debba essere assicurata una politica integrata del traffico transalpino che assuma l'obiettivo di migliorare le condizioni ambientali dei diversi territori attraverso una chiara strategia di trasferimento del traffico merci dalla strada alla rotaia:

Le decisioni operative che incidono sulle collettività e sull'ambiente in cui esse vivono debbano essere accompagnate da un processo di valutazione, che coinvolga tutti i rappresentanti delle Istituzioni interessate sui metodi di esecuzione e sui relativi controlli.

### **RIBADISCE CON FORZA**

L'impegno ad assicurare ai propri Cittadini il miglioramento costante della qualità della vita, ponendo prioritariamente attenzione alla salvaguardia della centralità della persona, attraverso il presidio di tutti gli aspetti legati alla salute, all'ambiente, alla socialità ed allo sviluppo economico;

La necessità che il nostro territorio non venga identificato solo per le tensioni legate a negozi che chiudono a servizi che vengono a mancare, ad aziende che ridimensionano, delocalizzano o chiudono inter stabilimenti produttivi, ma possa riqualificarsi come ambiente socio-economico sostenibile, puntando sulla riqualificazione della montagna, sullo sviluppo delle più moderne tecnologie e sull'identificazione di settori industriali, meno maturi, in grado di assicurare una prospettiva occupazionale.

### **INDIVIDUA**

**Esclusivamente nel confronto in sede istituzionale, nella concertazione fra Enti e società civile, nella partecipazione e nell'informazione di tutti i Cittadini, la via per affrontare i temi che si presenteranno.**

### **DELIBERA**

Che tutto quanto premesso e riportato sopra sia ritenuto parte integrante della presente delibera;

Di autorizzare il Sindaco a prendere le necessarie iniziative formali e sostanziali, a tutti i livelli istituzionali previsti, per essere partecipe ad ogni tavolo ed in tutte le sedi in cui si adottino decisioni sull'avanzamento dell'Opera Torino-Lione, che possano interessare a qualunque titolo i Cittadini ed il territorio;

Di impegnare il Sindaco, in conformità con le responsabilità e le deleghe ricevute e nel pieno rispetto del Programma dell'Amministrazione, ad assicurare nei confronti di qualsiasi iniziativa e/o attività correlata con l'Opera Torino-Lione, la difesa ed il rispetto dei diritti di tutti i Cittadini;

Di ricercare, prodigandosi a tutti i livelli, nelle more della costituzione e dell'avvio della nuova Comunità Montana, l'identificazione di un **Tavolo di confronto istituzionale**, complementare all'Osservatorio, ormai specificamente tecnico ed operativo, **in cui si possano affrontare le tematiche relative alla definizione dei processi di controllo sull'avvio dell'Opera Torino-Lione, alle implicazioni sul territorio, ai sistemi di governance dell'intero sistema ed alle doverose ricadute economico occupazionali sul territorio:**

Di sostenere in tutte le sedi, in virtù della disponibilità di un Poliambulatorio attrezzato e funzionale in grado, se integrato con altri stabili di proprietà del Comune stesso o acquisibili da terzi, di ospitare ulteriori specializzazioni e laboratori specialistici, la candidatura del Comune alla costituzione ed all'allocazione di un **Centro di Competenza Specialistico orientato all'indagine, al monitoraggio e alla previsione dei possibili impatti dell'Opera Torino-Lione sulla salute dei cittadini;**

Di richiedere alla Regione Piemonte **un immediato investimento in nuove tecnologie radio per la copertura del territorio** nell'ottica di realizzare un sistema di monitoraggio ambientale consono ad individuare, monitorare ed anticipare potenziali fenomeni di impatto ambientale;

Di costituire, da subito, un **Gruppo di lavoro** specifico, con il coinvolgimento degli **Istituti tecnici del territorio, del Politecnico e dell'Università di Torino, orientato allo studio ed alla applicazione delle più moderne tecnologie di controllo e di gestione della Logistica, con l'intento di evitare che il nostro territorio si esaurisca ad essere area di transito dei flussi di trasporto di merci e persone senza capacità di aggiungere valore;**

Di perseguire, da subito, l'approvazione ai giusti livelli istituzionali di un **Piano di sviluppo di nuove filiere imprenditoriali** che, a partire dalle iniziative identificate ai punti precedenti, siano **in grado di rappresentare un potenziale occupazionale a beneficio del territorio;**

Di riconsiderare l'idea di uno sviluppo economico che si ottiene riempiendo il territorio di capannoni industriali cementificando ulteriormente le nostre Valli, per **avviare viceversa un progetto imprenditoriale di successo**, senza colossali investimenti in macchinari ed edifici. Poiché invertendosi uno dei principi del passato in base al quale il lavoro è costretto a seguire il capitale insediandosi dove l'impresa capitalistica decide di installarsi, oggi è il capitale che insegue il talento laddove esso si concentra, **ci candidiamo ad essere sede di Centri di Competenza nei settori più avanzati.**

Di inviare copia della presente deliberazione a:

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali  
Ministero dell'Ambiente, della tutela del Territorio e del Mare  
Membri locali del Parlamento della Repubblica Italiana  
Osservatorio sull'Asse Torino-Lione  
Regione Piemonte  
Provincia di Torino  
Comune di Torino  
Comunità Montana Bassa Valle Susa e Val Cenischia e Comuni ad essa aderenti  
Comunità Montana Alta Valle Susa e Comuni ad essa aderenti  
Comunità Montana Val Sangone e Comuni ad essa aderenti  
Comuni della Gronda nord-ovest di Torino  
Comune di Buttigliera Alta  
Comune di Rosta"